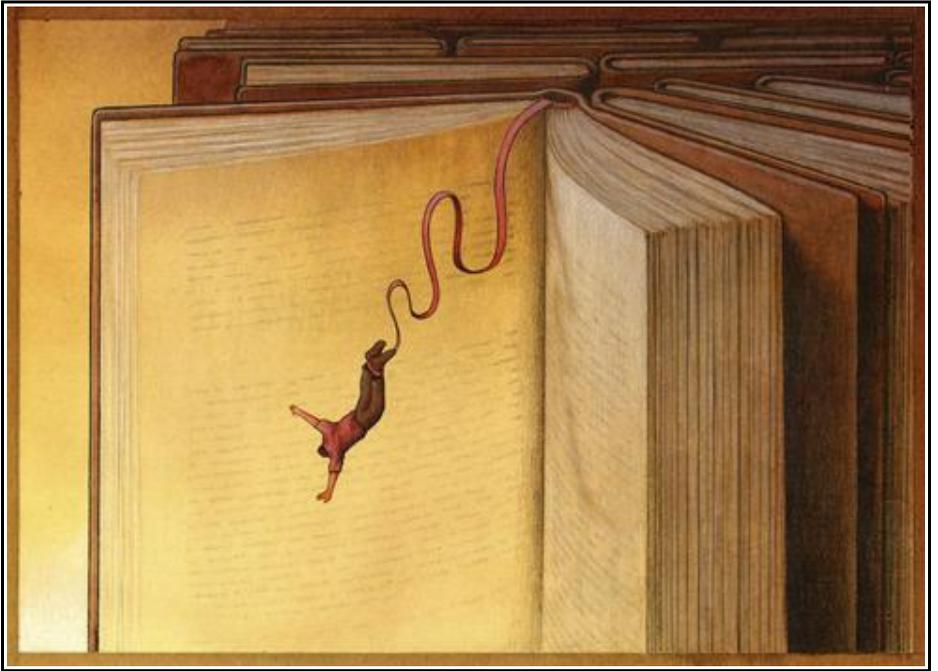


Dieci piccole violenze alla decenza

(tentativi falliti di volo)



EdO



EdO

Dieci piccole violenze alla decenza

(tentativi falliti di volo)

8 poesie e 2 ballate

ad Adamo e Gina



Dieci piccole violenze alla decenza

Indice

La vita - pag. 7

L'amore – pag. 9

La ballata di Lory – pag. 11

La solitudine – pag. 13

Inno alla pazzia – pag. 15

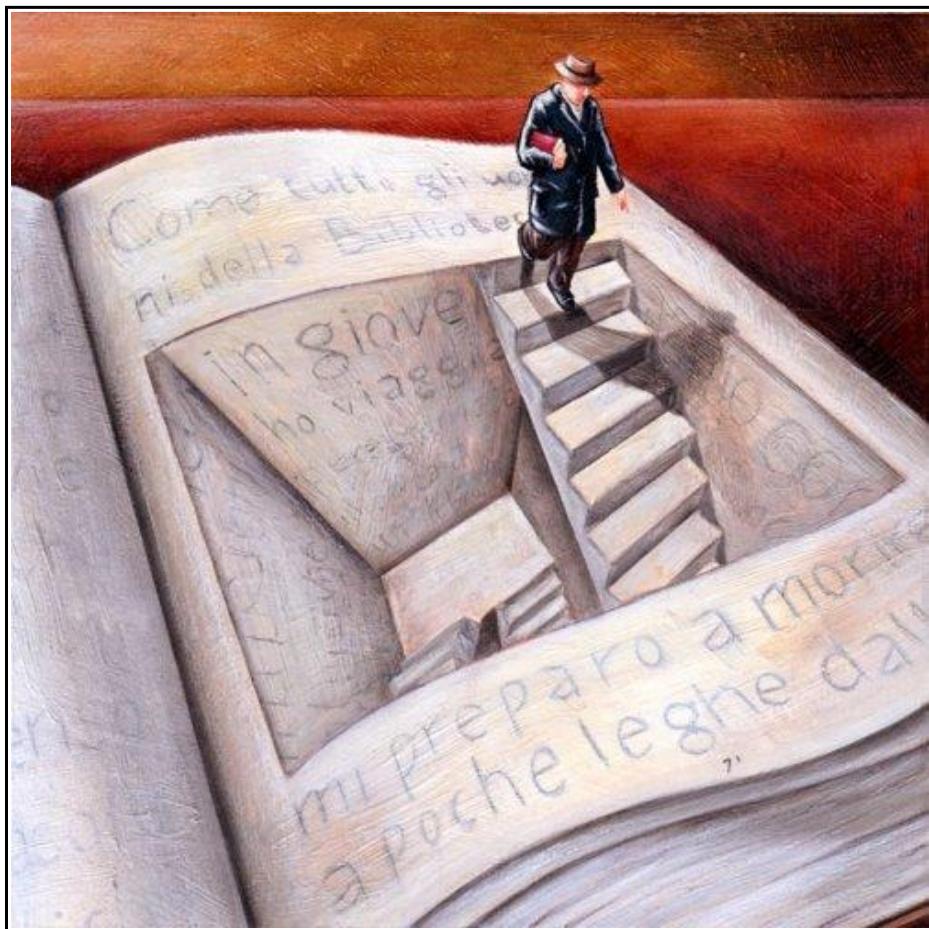
The magician – pag. 17

La ballata del vivere – pag. 19

Anime gemelle – pag. 21

Il cerchio – pag. 23

La morte – pag. 25



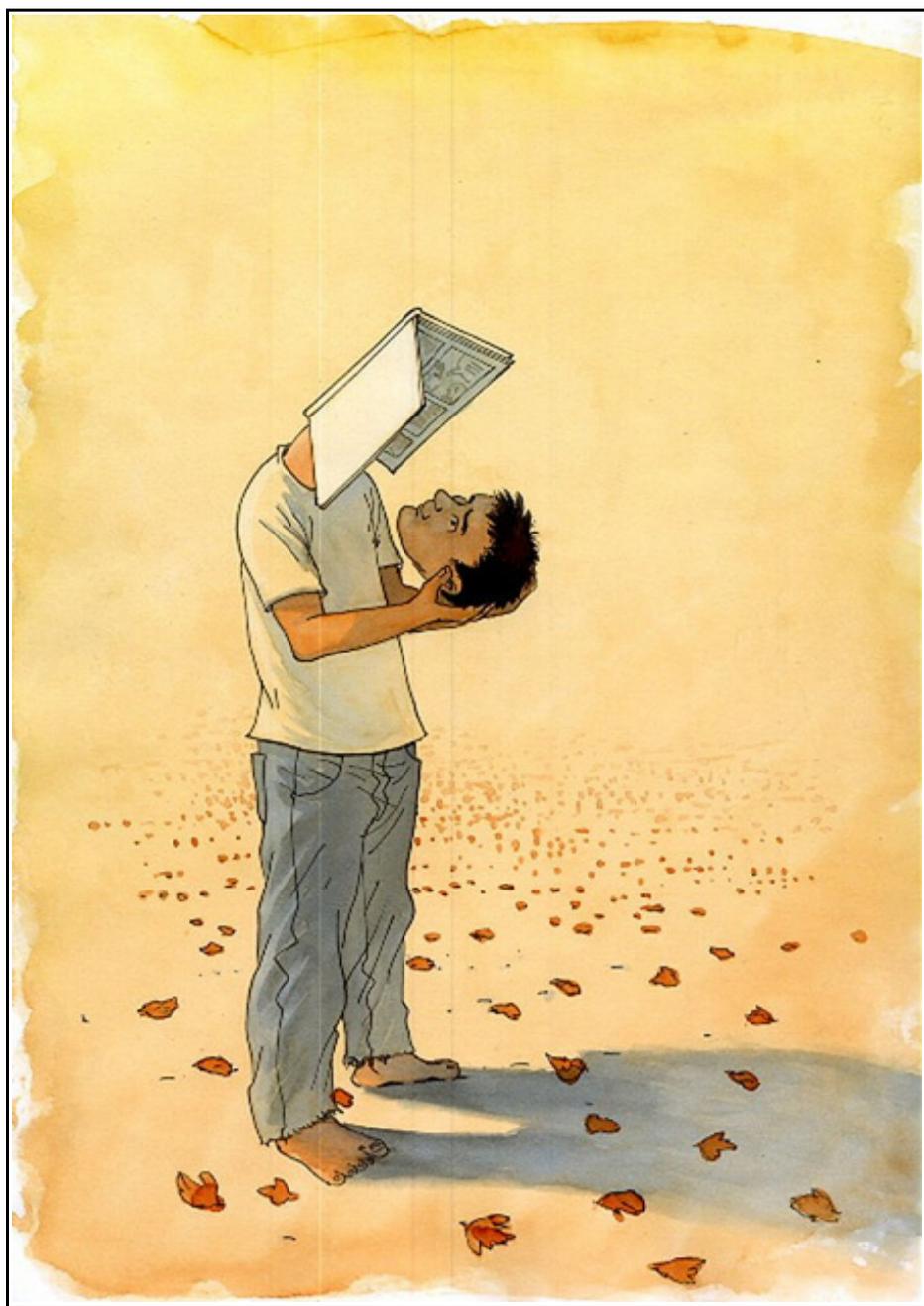
La vita

*La vita è un sogno
che fugge leggero,
al mattina il risveglio,
non c'è nulla di vero.*

*Ma il sogno era vivo,
il sogno era bello,
si passan le ore
a scrutar nel cervello.*

*Ci si pon la domanda,
si cerca risposta,
è un lavoro febbril
che non conta mai sosta.*

*La giornata finisce,
ci si getta in un letto,
puoi tornare se vuoi
al primo versetto.*



L'amore

... e m'innamoro della gente.

*Povere menti squarciate
dalla falce del tempo,*

*derise dall'immutabile
faccia della luna,*

*violentate da un corpo
mortalmente perfetto.*

*Sulle piaghe putrefacenti,
solo,
un unguento miracoloso:
lacrime pure.*

... e m'innamoro della gente!



La ballata di Lory

*Latrati di cagne
ho sentito stanotte,
latrati di cagne
di puri salotti.*

*Abbaiavano a Lory
la bianca cagnetta,
abbaiavano a Lory
di tutte servetta.*

*Il suo sangue bevean,
il sangue e il sudore,
il suo sangue bevean
nel suo rosso candore.*

*Ormai l'hanno sbranata
senza nemmeno capirla,
ormai l'hanno sbranata
senza affatto colpirla.*



La solitudine

*Tu che nel letto
ammiccando sorridi,
mi cerchi la mano,
la trovi, procedi ...*

*Perversa compagna
che non odi il mio urlo,
mi prendi e calpesti
il mio ultimo orgoglio.*

*Violenti il mio corpo,
m'impetri il cervello;
m'hai fatto ormai parte
del tuo tetro castello.*



Inno alla pazzia

Voi uomini,

*morti viventi,
tarati dall'immondo verme del potere,
consumati da nere
sanguisughe di perbenismo,
grondanti sangue di pianto.*

*Rivolgete i cavernosi lamenti
alla comunione del compagno,
scrollatevi di dosso
la putrida sozzura delle catene,
arrancate alla meravigliosa terra
della pazzia!*



The magician

*Un giorno per la strada
io m'incontrai un bagatto:
"Io son la vera vita"
mi disse "non son matto.*

*Seguimi e st'attento
ai giochi che io faccio;
impara tutt'i trucchi
non perder un sol atto.*

*Seguimi in silenzio
e mai non domandare,
non ti potrò risponder,
possiedo solo il fare.*

*Seguimi apprendista
non perdere la strada
se vuoi esser della lista
di chi non è che cada."*

*Io tentennando andai
con gli occhi di chi spera
d'un giorno dominare
il mondo fatto cera.*

*Infine disse: "Ecco,
ormai tu tutto sai,
ma sbagli il vero fine,
dimenticami e vai."*

*Questo è il mio ricordo
del sogno d'una notte
quando mi svegliai
tra palle e carte rotte.*



La ballata del vivere

*Vivere così,
come amanti clandestini
costretti ad andare in scena,
chiamandosi per nome,
rinchiudendo nel cassetto
la propria intimità.*

*Voglio vivere con te
la nostra normalità,
voglio vivere con te
la loro ottusità*

*Vivere così,
con le mani sotto il tavolo
quali forzati bari
al gioco della quotidianità,
crudele gioco di società
di questa aliena realtà.*

*Voglio vivere con te
la nostra normalità,
aiutami a vivere con te.
la nostra libertà*

*Vivere così,
coi nostri sguardi
che gettano ponti
tra i lati della stanza,
trasformando gli altri
in fiumi di parole.*



Anime gemelle

*Io e te,
due anime gemelle,*

*molto semplici ad incontrarsi,
tanto facili ad amarsi,
troppo orgogliose per capirsi.*

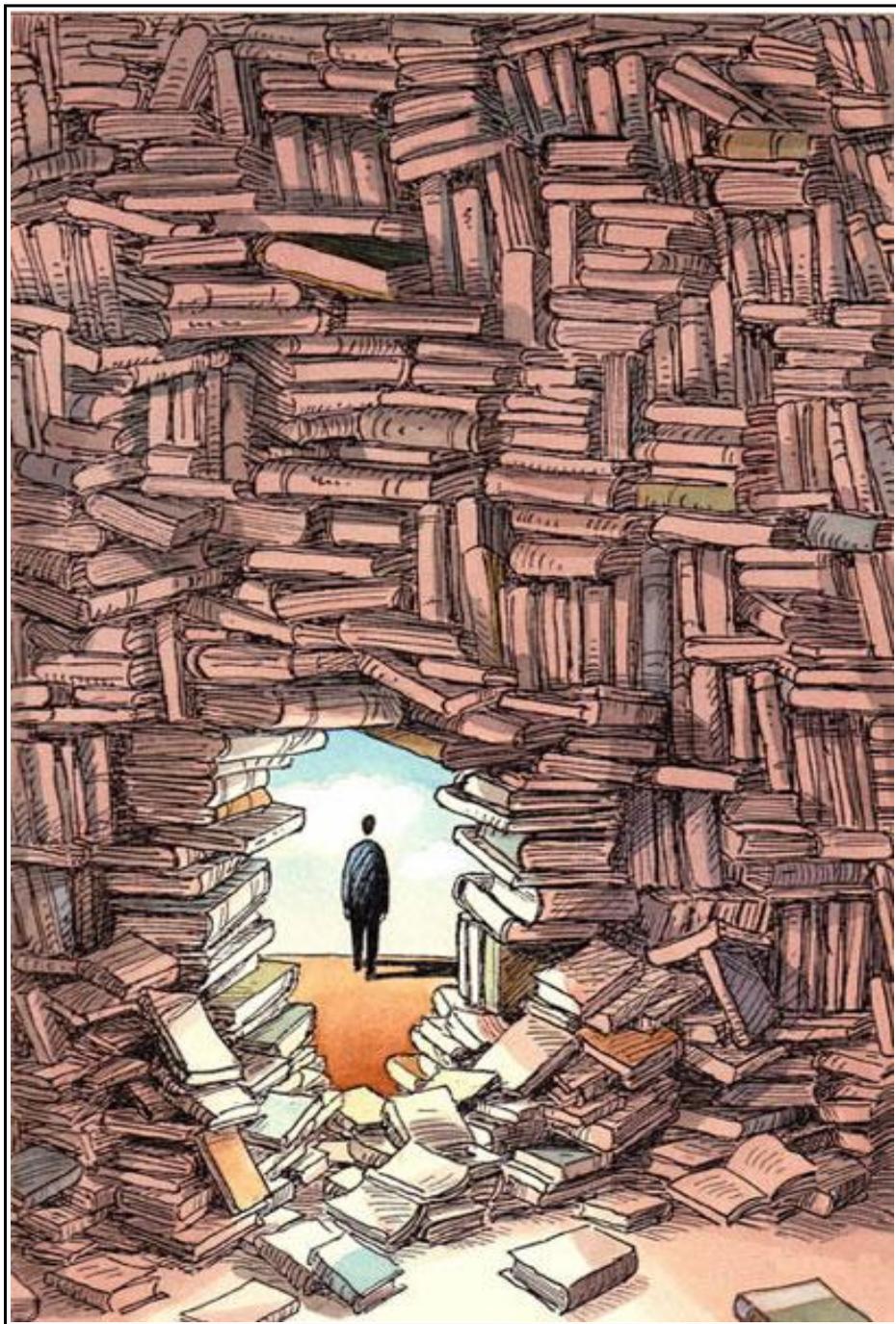
Ma l'orgoglio cos'è?

*Il passero che cova
le sue uova rotte?*

*La lucertola che cerca
il sole di dicembre?*

*Il cane che abbaia
alla tomba del perdono?*

*O forse siamo solo noi,
disperati dalla vita,
pessimisti nell'amore.*



Il cerchio

*L'ombra si squarcia,
la luce sfavilla,
il cerchio comincia,
dolor di pupilla.*

*Le forme e i colori
invadono gli occhi,
la vita e i sapori
di mille balocchi.*

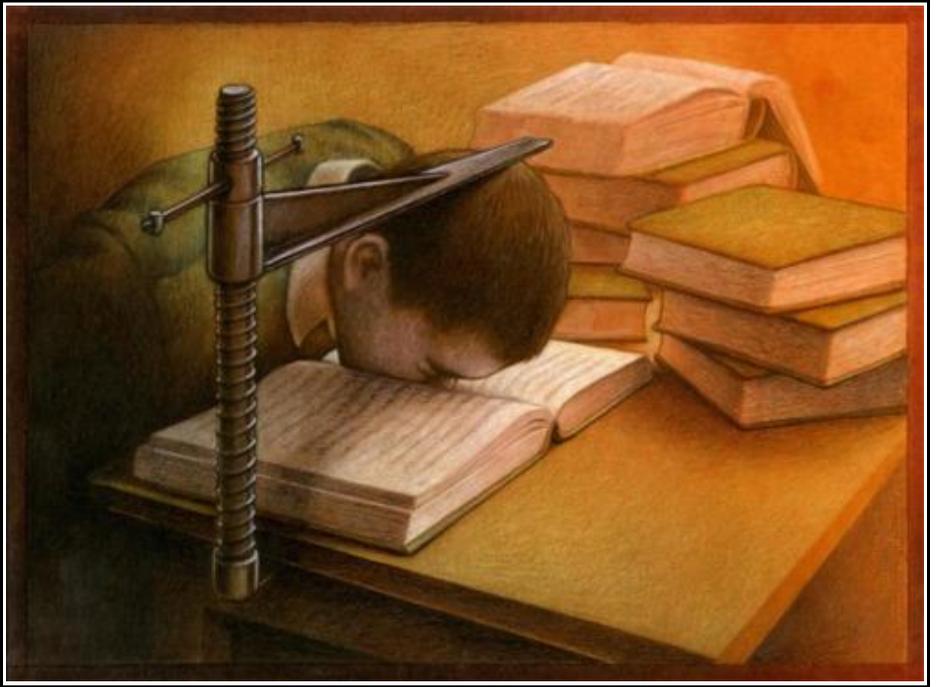
*Il cerchio continua
tra amore e dovere,
il dolore s'insinua
tra piacere e piacere.*

*La strada si spezza,
le spalle spossate,
il cerchio dimezza
le ore affamate.*

*La noia s'aggiunge
ai dolori provati,
il cerchio raggiunge
i tre quarti passati.*

*Il senso, la strada,
il gusto, la vita,
la nota stonata
del quasi finita.*

*Il cerchio si chiude,
tra angosce e dolori,
domande invendute,
avanti coi fiori.*



La morte

*La bianca signora
dagli occhi di gatto
mi colse fremente
proprio nell'ora
in cui nulla era fatto
e tormentavo la mente.*

*Rimasto abbagliato
da tanta bellezza
dimenticai i guai
e come destato
capii con chiarezza
“quelle cose non compirò mai”*

*La notte passò
non come altre volte
ed il giorno arrivò
io, solo, e la morte.*

... un ringraziamento speciale a chi ho incontrato nella mia vita ...



© Copyright 2012 by EdO